

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

**certifica**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 GIU 2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....  
IL MESSO COMUNALE (.....) IL SEGRETARIO GENERALE (.....)

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**  
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li .....  
IL SEGRETARIO GENERALE (.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....  
IL SEGRETARIO GENERALE (.....) IL RESPONSABILE P.O. (.....)



**COMUNE DI FAVARA**  
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664  
[www.comune.favara.it/ag](http://www.comune.favara.it/ag)

N. 74 del 03.06.2016

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

<b>OGGETTO</b>	Approvazione quadro economico finale -Progetto "Integrazione Digitale", PO FESR 2007/2013, L.I. 6.1.4.2, -Codice identificativo SL1_7270. - PISU "La Fonte e Lo Sviluppo"
----------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno 07, del mese di Giugno, alle ore 14,35 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Manganella Rosario	Sindaco	X	
2) Vita Carmela	Vice Sindaco	X	
3) Moscato Giovanni	Assessore		X
4) Lumia Rosario Davide	Assessore	X	
5) Sutura Diego	Assessore	X	
6) Chianetta Rosaria	Assessore		X
7) Messinese Angelo	Assessore		X
N. presenti/Assenti		4	3

Presiede la seduta il Sig. Rosario Manganello nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Gabriele Beccaro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **Approvazione quadro economico finale** - Progetto "Integrazione Digitale", PO FESR 2007/2013, L.I. 6.1.4.2, \_ Codice identificativo SI\_1\_7270. - PISU "La Fonte e Lo Sviluppo"
  - Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
  - Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
- Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Alberto Avenia, nella qualità di RUP del progetto "Integrazioni Digitale", nel rispetto delle direttive del Sindaco,

#### Premesso che:

- Con delibera di G.M. n° 57 del 14/04/2010, ai fini dell'inclusione nel Piano Integrato di sviluppo Territoriale (PIST) -promosso dalla coalizione territoriale dei beneficiari del PIST ID 5 denominato "I territori della valle dei Templi" -e secondo quanto richiesto dall'Avviso pubblico del dipartimento della programmazione della Regione Sicilia per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007/2013, con riferimento all'asse VI, è stata approvata la prima bozza del Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) del Comune di Favara denominato "La Fonte e lo Sviluppo", comprensiva dell'elenco e dello schede delle operazioni previste, nonché la lista delle operazioni del predetto PISU gerarchizzate in ordine di priorità;
- Tra le predette operazioni PISU è stato, altresì, indicato il progetto denominato Integrazione Digitale;
- Con nota prot. n° 36883 del 19/07/2010, il comune di Agrigento, quale soggetto rappresentate della predetta coalizione, ha presentato istanza al competente Assessorato Regionale al fine di ottenere l'ammissione delle operazioni proposte nell'ambito del PIST e, al contempo, ha trasmesso la documentazione necessaria, nella quale è incluso il progetto denominato "Integrazione Digitale" inerente il Comune di Favara;
- Con D.D.G. n° 1567 del 13/09/2011 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla L.I. 6.1.4.2, di cui all'Allegato "A" all'interno del quale il progetto in argomento è stato ritenuto ammissibile per l'importo pari ad € 599.300,00;

IL PRESIDENTE


#### GLI ASSESSORI

Vita Carmela	Carmela Vita	Chianetta Rosaria	
Moscato Giovanni		Messinese Angelo	
Lumia Rosario Davide		Sutera Diego	Diego Sutera

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
(.....)  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(.....)

IL SEGRETARIO ANZIANO  
(.....)



2. Prendere atto ed approvare la relazione conclusiva sulle attività di progetto, che si allega in copia e che forma parte integrante e sostanziale della presente;
3. Prendere atto dell'attestato sottoscritto dal RUP Ing. Alberto Avenia, necessario ai fini degli adempimenti di chiusura del PO FESR 2007/2013, che si allega in copia;
4. Prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa da parte di questa Amministrazione;
5. Dichiarare, il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

  
 Il RUP  
 (Ing. A. Avenia)  
**PARERI**

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li \_\_\_\_\_

  
 IL Responsabile P.O. 6

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li \_\_\_\_\_

  
 IL Responsabile SERV. RAGIONERIA

- Con D.R.S. n° 2675 del 27/12/2011 e successivo D.R.S n° 2481 del 07/12/2012, l'assessorato Regionale delle Politiche Sociali del Lavoro, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 1, approvava e finanziava il progetto esecutivo "INTEGRAZIONE DIGITALE" per l'importo complessivo di € 599.300,00 compreso IVA e la quota di cofinanziamento del 5,71% a carico della ditta aggiudicataria pari ad euro € 34.220,00, col seguente quadro economico:

Tipologia di Spesa	Costo complessivo iva (21%) inclusa
Spese personale	€ 172.000,00
Consulenze	€ 28.000,00
Software	€ 105.000,00
Materiali	€ 128.000,00
Attrezzature	€ 159.300,00
Valutazione	€ 7.000,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>€ 599.300,00</b>

- Con Determinazione del Resp. P.O. 6, n. 44 del 19/03/2013 n° 327 del 19/03/2013 del Reg. Generale, è stato approvato il bando di gara, il disciplinare, il capitolato speciale d'appalto, il capitolato tecnico e contratto relativamente alla realizzazione e fornitura di un insieme integrato di servizi, soluzioni organizzative, tecnologiche, software e hardware, di addestramento all'uso e di assistenza post collaudo finalizzato alla realizzazione di un sistema di comunicazione istituzionale, alla ricerca e rilevamento dati nel settore sociale e alla diffusione dei risultati del progetto Integrazione Digitale, secondo le specifiche del Progetto Integrazione Digitale e del Capitolato Tecnico.
- Con determina del Segretario Generale n.ro 543 del 02/05/2013 veniva nominato R.U.P. l'ing. Alberto Avenia;
- Con determina del Responsabile P.O. 6 n° 28 del 30/03/2014, l'appalto con b.a. di € 467.008,26 (euro 565.080,00 iva inclusa a valere sulla L.I. 6.1.4.2 del P.O. FESR 2007/2013) è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta: R.T.I. Telecom Italia S.p.A. (Mandatario), Net Service S.r.l. (Mandante), HALLEY CONSULTING S.r.l. per un importo complessivo di € 558.727,41 (cinquecentocinquantottosettecentoventisette/41) inclusa IVA al 21% ed alle condizioni prescritte dal bando di gara e dai relativi allegati, oltre il cofinanziamento dell'importo di € 34.220,00 IVA inclusa al 21% non soggetto a ribasso;
- A seguito della determina di cui sopra veniva stipulato contratto di appalto n.ro 26138 del 23/09/2014 con un ribasso d'asta dell' 1,12419% pari ad un importo contrattuale di € 558.727,41 (oltre la quota di cofinanziamento non soggetta a ribasso) con la seguente rimodulazione del quadro economico:

Voce di Spesa	Costo complessivo
Spese personale	€ 160.355,60
Consulenze	€ 26.104,39
Software	€ 97.891,50
Materiali	€ 119.334,40
Attrezzature	€ 148.515,39
Valutazione	€ 6.526,12
<b>Totale Complessivo iva (21%) inclusa di cui:</b>	<b>€ 558.727,41</b>
- euro 34.220,00 a carico della ditta aggiudicataria	
- euro 524.507,40 a carico del finanziamento pubblico	

- A seguito dell'aumento dell'aliquota I.V.A. dal 21% al 22% il q.e. subiva la seguente rimodulazione:

#### Quadro Economico Finale

Voce di Spesa	Costo complessivo
Spese personale	€ 161.680,85
Consulenze	€ 26320,13
Software	€ 98.700,53
Materiali	€ 120.320,63
Attrezzature	€ 149.742,79
Valutazione	€ 6.580,02
<b>Totale Complessivo iva (22%) inclusa di cui:</b>	<b>€ 563.344,95</b>
- euro 34.502,82 a carico della ditta aggiudicataria	
- euro 528.842,13 a carico del finanziamento pubblico	

- a seguito della rimodulazione del q.e., di cui sopra, si generava una economia, conseguente al ribasso d'asta, pari ad € 1.452,23 (derivante dalla differenza tra importo finanziato di euro 599.300,00 e l'importo contrattuale pari ad euro 563.344,95 con la quota cofinanziata di euro 34.502,82 a carico della ditta aggiudicataria);
- Relativamente alla quota di cofinanziamento, a carico della ditta aggiudicataria, si precisa che la somma di € 34.502,82 è stata erogata dalla Halley Consulting S.p.A. in qualità di componente del R.T.I. aggiudicatario ed incassata giusta reverse emessa dal Comune di Favara n.ro 3996 del 30/12/2015 e quietanzata in data 31/12/2015.
- In data 17/12/2015, è stato redatto il certificato di collaudo ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del quadro economico finale di cui sopra

- Vista la DD n° 543 del 02/05/2013 di nomina RUP;
- Visto il D.Lgs. 163/2006
- Vista la L.R. 12 luglio 2011, n. 12.
- Visto il R.S. n° 35 del 18/01/2011

#### PROPONE

Alla Giunta Comunale

- Approvare il quadro economico finale del Progetto "Integrazione digitale" per l'importo totale di € 563.344,95 di cui 528.842,13 a carico del finanziamento pubblico ed e di 34.502,82 a carico della ditta aggiudicataria come di seguito riportato:

#### Quadro Economico Finale

Voce di Spesa	Costo complessivo
Spese personale	€ 161.680,85
Consulenze	€ 26320,13
Software	€ 98.700,53
Materiali	€ 120.320,63
Attrezzature	€ 149.742,79
Valutazione	€ 6.580,02
<b>Totale Complessivo iva (22%) inclusa di cui:</b>	<b>€ 563.344,95</b>
- euro 34.502,82 a carico della ditta aggiudicataria	
- euro 528.842,13 a carico del finanziamento pubblico	

**OGGETTO: ATTESTATO** ai fini degli adempimenti di chiusura del PO FESR 2007/2013, Asse VI –Riscontro nota prot. 1738 del 21/01/2016 dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.  
– Progetto “**Integrazione Digitale**”, PO FESR 2007/2013, L.I. 6.1.4.2, Codice identificativo SI\_1\_7270. - PISU “La Fonte e Lo Sviluppo”

Il sottoscritto Ing. Albero Avenia, nella qualità di RUP del Progetto denominato “Integrazione Digitale”, a seguito della nota prot. 1738 del 21/01/2016 dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche, con la quale si richiedono dichiarazioni ed impegni necessari ai fini degli adempimenti di chiusura del PO FESR 2007/2013

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. Dichiaro che il progetto, le forniture ed i servizi ad esso connessi, è funzionante (cioè completo e sarà in uso entro il 31/12/2016);
2. Assumo la responsabilità di quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (richiamato nel decreto di finanziamento regionale) in merito al vincolo di stabilità delle operazioni per il quale, nei cinque anni successivi al loro completamento e pena il recupero del contributo accordato, quanto acquisito in uso o come servizio e/o forniture con il finanziamento comunitario dei progetti non può subire modifiche sostanziali, che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o cambiamenti di destinazione d'uso e/o proprietà, né procurare un vantaggio indebito ad un'impresa e/o ente pubblico;
3. Dichiaro di avere provveduto all'inserimento sul sistema CARONTE di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, di tutti i pagamenti e dei giustificativi;
4. Si impegna, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 alla



fotografica-documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi informativi (es. cartellonistica di cantiere, targhe, adesivi su beni mobili, etc.) venga conservata nel fascicolo dell'operazione e inserita nella sezione "Comunicazione" del sistema Caronte.

6. Dichiaro che è stato inserito nel sistema Caronte il quadro economico finale;
7. Dichiaro che è stata inserita nella sezione avanzamenti finanziari del sistema Caronte la seguente documentazione:
  - Tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV);
  - Tutti gli atti relativi ai pagamenti e relativi giustificativi (fatture, determine di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati).
8. Dichiaro che tutte le fatture sono state annullate con l'apposita scritta identificativa del progetto;
9. Dichiaro che tutta la documentazione relativa al progetto "Integrazione digitale" è stata caricata nella sezione "gestore documentale" del sistema Caronte.
10. Dichiaro che tutti gli acquisti sono in corso di inventario, e che non appena sarà concluso, copia dell'attestato, rilasciato dall'ufficio competente, verrà inserito nella sezione "gestore documentale" del sistema Caronte.

Favara 01-06-2016



Il RUP  
Ing. Alberto Avenia






Integrazione Digitale, secondo le specifiche del Progetto Integrazione Digitale e del Capitolato Tecnico.

- Con determina del Segretario Generale n.ro 543 del 02/05/2013 veniva nominato R.U.P. l'ing. Alberto Avenia;
- Con determina del Responsabile P.O. 6 n° 28 del 30/03/2014, l'appalto con b.a. € 467.008,26 (euro 565.080,00 iva inclusa a valere sulla L.I. 6.1.4.2 del P.O. FESR 2007/2013) è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta: R.T.I. Telecom Italia S.p.A. (Mandatario), Net Service S.r.l. (Mandante), HALLEY CONSULTING S.r.l. con un importo complessivo di € 558.727,41 (cinquecentocinquattosettecentoventisette/41) inclusa IVA al 21% ed alle condizioni prescritte dal bando di gara e dai relativi allegati, oltre il cofinanziamento con importo di € 34.220,00 IVA inclusa al 21% non soggetto a ribasso;

A seguito della determina di cui sopra veniva stipulato contratto di appalto n.ro 26138 del 23/09/2014 con un ribasso d'asta pari al 1,12419% per un importo contrattuale di € 558.727,41 (oltre la quota di cofinanziamento non soggetta a ribasso) con la seguente rimodulazione del quadro economico:

Voce di Spesa	Costo complessivo
Spese personale	€ 160,355.60
Consulenze	€ 26,104.39
Software	€ 97,891.50
Materiali	€ 119,334.40
Attrezzature	€ 148,515.39
Valutazione	€ 6,526.12
<b>Totale Complessivo iva (21%) inclusa di cui:</b>	<b>€ 558.727,41</b>
- euro 34.220,00 a carico della ditta aggiudicataria	
- euro 524.507.40 a carico del finanziamento pubblico	





	<b>Costo complessivo</b>
Spese personale	€ 161.680,85
Consulenze	€ 26320,13
Software	€ 98.700,53
Materiali	€ 120.320,63
Attrezzature	€ 149.742,79
Valutazione	€ 6.580,02
<b>Totale Complessivo iva (22%) inclusa di cui:</b>	<b>€ 563.344,95</b>
- euro 34.502,82 a carico della ditta aggiudicataria	
- euro 528.842,13 a carico del finanziamento pubblico	

Che a seguito del q.e. così rimodulato si generava una economia conseguente al ribasso d'asta pari ad € 1.452,23

Relativamente alla quota di cofinanziamento, a carico della ditta aggiudicataria, si fa presente quanto segue: la quota di € 34.502,82 è stata erogata dalla Halley Consulting S.p.A. in qualità di componente del R.T.I. aggiudicatario, giusta reversale di incasso emessa dal Comune di Favara n.ro 3996 del 30/12/2015 e quietanzata in data 31/12/2015.

#### **Finalità del Progetto**

La lotta all'esclusione sociale, la promozione della giustizia sociale e dei diritti fondamentali sono da lungo tempo obiettivi fondamentali dell'Unione europea, che si fondano sui valori del rispetto della dignità umana e della solidarietà. L'obiettivo della riduzione della povertà e dell'esclusione è stato definito dal Consiglio europeo sulla base di tre indicatori: la percentuale di rischio di povertà, l'indice di deprivazione materiale e la percentuale di

... come politiche per l'inclusione sociale, gli interventi innovativi in materia di protezione sociale dovranno essere accompagnati da un'ampia gamma di politiche sociali nei settori dell'istruzione, dell'assistenza sociale, degli alloggi, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia, tutte aree in cui fino ad oggi i sistemi di protezione sociale sono tendenzialmente intervenuti in modo marginale. Scopo di questo progetto è quello di intraprendere un percorso fattibile e territoriale, volto a migliorare l'inclusione sociale in una serie di risultati multidimensionali, attraverso la fornitura di beni e servizi pubblici, garantendo a tutti standard essenziali socialmente condivisi e migliorando il benessere di coloro che sono meno avvantaggiati.

Il Comune di Favara ha messo in atto la realizzazione, l'adeguamento e lo sviluppo dei servizi, inerenti alla società di informazione e finalizzati all'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo Urbano sostenibile-Protezione Sociale" del PO FESR Sicilia 2007/2013, in coerenza con la Linea di intervento 6.1.4.2. L'obiettivo è aiutare i settori vulnerabili della comunità a combattere il rischio di esclusione per dar vita alle aree depresse del territorio e dar voce a coloro che vivono situazioni di disagio. In tale ottica, lo scopo è garantire una rete di comunicazione tra le amministrazioni locali e i cittadini attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, fornendo un insieme integrato di soluzioni organizzative necessarie ad avere un quadro completo della situazione locale sul livello dei servizi e delle risorse presenti nel territorio a disposizione della popolazione emarginata, e rendere disponibili dati utili a quantificare e valorizzare il fabbisogno dell'utenza svantaggiata, definendo i diritti e i servizi presenti nel territorio per ognuna delle categorie individuata, con particolare riguardo alle donne ed alle persone con retroterra di migrazione.

#### **Destinatari**

Il progetto si rivolge a soggetti svantaggiati, dove per soggetti svantaggiati s'intende persone che vivono in situazioni di marginalità o che semplicemente non riescono a trovare un lavoro senza per questo essere in una situazione particolarmente disagiata. Dunque politiche dei servizi, politiche dell'istruzione e formazione, politiche di sostegno all'accesso e al mantenimento di lavori di buona qualità, politiche di sostegno alla partecipazione alla vita attiva degli anziani, politiche culturali, abitative, sanitarie, ecc.

In particolare i Target di popolazione considerati più a rischio di esclusione sociale sono Immigrati, Donne, Minoranze etniche, Persone disabili o affette da malattie croniche gravi, Anziani, Persone con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, Persone con difficoltà a trovare un alloggio, Famiglie con povertà relativa o assoluta. Minori con problemi familiari.

... processo di inserimento in una realtà sociale ed organizzativa diversa da quella originale, che include l'accesso al mercato del lavoro, all'alloggio, ai servizi pubblici (in particolare all'istruzione e ai servizi sociali), ai servizi privati (banche, assicurazioni, ecc.), la costruzione di rapporti sociali e culturali con la comunità, la partecipazione ai processi politici. A questo si aggiunga la difficoltà derivante dalle differenze linguistiche, dalle discriminazioni sociali, dalle differenze di culture e di tradizioni. Lo status di migrante in sé, condizione precaria soggetta al costante rischio di una possibile revisione della regolarità del soggiorno, e le relative incertezze sui diritti nei diversi ambiti di vita conducono spesso il cittadino straniero a rivolgersi a sportelli previsti dalle amministrazioni locali e a porre all'operatore di un determinato servizio questioni che vanno al di là della sua sfera di competenza, il che può generare incomprensioni nella relazione di aiuto e assistenza. Qui sorge il problema della connessione tra le differenti agenzie e la capacità degli operatori di rimandare, nell'eventualità di richieste differenziate, l'utente alla struttura appropriata. In riferimento al capitale sociale collettivo, il fatto che il sistema del welfare locale sia il più possibile integrato è un valore aggiunto che ne aumenta la forza di intervento e d'integrazione. L'altra parte di popolazione alla quale si è voluto dare particolare attenzione, dettata dal crescere del rischio di esclusione sociale/lavorativa, è rappresentata dalle donne. Il quadro di contesto italiano, con riferimento alle problematiche del segmento femminile della popolazione, presenta ancora le seguenti criticità:

- a) una persistenza di discriminazioni di genere sia verticale che orizzontale (qualità del lavoro, sviluppo delle carriere, disparità retributive,);
- b) una persistenza nelle difficoltà di accesso e di permanenza nel mercato del lavoro regolare;
- c) un maggior rischio di povertà delle donne, soprattutto delle donne capofamiglia (per la mancanza di servizi di conciliazione), delle donne sole, delle donne con bassi titoli di studio e delle donne anziane (per gli effetti perversi del sistema pensionistico e degli ammortizzatori sociali che premiano la continuità lavorativa e l'essere sposate);
- d) un maggior rischio di isolamento sociale delle donne legato spesso a fattori culturali (più elevato tra le immigrate, le donne anziane, le donne inattive).
- e) Si tratta di criticità che sono molto più accentuate nelle regioni meridionali e che si riflettono nelle condizioni di vita dell'infanzia con importanti implicazioni socio-economiche; non riguardando solo le donne, ma anche le nuove generazioni e le prospettive di sviluppo socio-economico (investire nelle donne vuol dire investire nelle nuove generazioni e nella

### **Capacità di valorizzare le opportunità offerte dalla società dell'informazione.**

La società dell'informazione vuole offrire ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, la possibilità di poter consultare il servizio informatico messo a disposizione degli utenti che, dopo aver effettuato la registrazione e inserito i propri dati personali, sulla base di indicatori specifici prestabiliti, possono avere un accesso semplificato alle informazioni e ai servizi sociali che sono stati implementati per rispondere ai fabbisogni della popolazione debole. Ancora, il valore aggiunto del progetto consiste nell'offrire la possibilità di usufruire di servizi alternativi, che possano aiutare a superare le rigidità dei servizi pubblici e i deficit comunicativi, e offrire servizi orientati verso l'utente con "esigenze diverse". Da qui la necessità di disporre di una rete consolidata al fine di consentire una gamma di risposte consone alla condizione di vita di questa particolare utenza. La sfida della lotta alla povertà e all'esclusione sociale va integrata nell'elaborazione di tutte le politiche: saranno fondamentali sinergie efficaci con soggetti pubblici e privati che, sul territorio, concorrono a vario titolo all'attuazione delle politiche di contrasto ai fenomeni di emarginazione sociale. Lo strumento operativo cardine del progetto è un Piano di Comunicazione Strategico, che tesse la rete di comunicazione tra gli utenti che richiedono i servizi, gli enti locali che li predispongono, le strutture pubbliche o private che li erogano. Un portale accessibile a tutti che offre Presenza di aree tematiche dedicate, Presenza di servizi per il sostegno economico, Presenza di servizi per la rilevazione dell'assenteismo nelle scuole, Presenza di uno sportello telematico interattivo, per rispondere alle esigenze dell'utenza svantaggiata:

#### **Obiettivi specifici**

- Sollecitare l'interesse del territorio e promuovere azione di raccordo con i soggetti: tramite la programmazione e la realizzazione di adeguate ed efficaci iniziative di diffusione del progetto e delle sue finalità, evidenziando gli obiettivi che si vogliono raggiungere ed enfatizzando le implicazioni e gli sviluppi per i soggetti destinatari, in termini di inclusione sociale;
- Valorizzare e quantificare il fabbisogno territoriale in termini di servizi e strutture a sostegno dell'utenza femminile. Tramite la programmazione e la realizzazione di una ricerca di indicatori di integrazione sociale sulla condizione di disagio dei soggetti in difficoltà;
- Costruire il piano operativo di intervento: programmazione di servizi, strumenti e dispositivi; sulla base dei dati raccolti e di un'analisi approfondita di questi, facendo riferimento agli indicatori previsti per la valorizzazione delle condizioni sociali svantaggiate.

territorio.

### **Sviluppo del Piano di Comunicazione Strategico**

Si sono eseguite una programmazione e una realizzazione di azioni di diffusione e pubblicizzazione degli obiettivi prefissati. Per essere veramente efficaci, le azioni comunicative necessitavano di un'adeguata pianificazione. E' stato quindi sviluppato, a questo proposito, un Piano di Comunicazione Strategico (PCS). Il PCS è un documento in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le strategie, gli interventi, i tempi e le responsabilità delle attività di comunicazione aziendale sia esterna che interna.

### **Obiettivi del piano di comunicazione sociale**

Il miglioramento dei processi comunicativi, per un qualsiasi servizio, ha avuto la funzione di consentire al fruitore, nel nostro caso al cittadino, di compiere con più consapevolezza le azioni necessarie alla soddisfazione delle sue esigenze. Una comunicazione programmata e attenta è stata, quindi, indispensabile per realizzare dei servizi orientati al cittadino. In tal senso, si può declinare il processo comunicativo in tre sostantivi che richiamano altrettanti obiettivi:

- Informazione (far conoscere i servizi sociali);
- Accoglienza (accogliere ed orientare i cittadini);
- Trasparenza (garantire la conoscenza di tutti i passaggi necessari per immettersi nella rete dei servizi).

L'azione che è stata proposta attraverso il PCS è quella di recuperare la dimensione di prevenzione, soprattutto attraverso l'integrazione delle politiche sociali e il coinvolgimento dell'intera società, che deve modificare la radicata concezione del Welfare assistenziale in quello che è stato definito Welfare positivo o community care.

In questo caso, più che mirare esclusivamente ad un'azione di recupero, di ripartizione o di cura, pur sempre fondamentali e necessarie, si è puntato su azioni di promozione, di partecipazione e positivo protagonismo dei cittadini, questo anche in termini di definizione concertata e condivisa rispetto all'esigibilità, all'universalità e all'accessibilità.

trasversale che attraversa gran parte degli ambiti e delle aree di competenza dell'Ufficio di Piano. Infatti il PCS è uno strumento operativo che si rivolge tanto all'interno che all'esterno.

#### **Azioni eseguite**

- Mappatura dei servizi presenti sul territorio
- Guida dei servizi sociali prestati dal comune
- Guida dei servizi sociali integrata, che comprenda anche i servizi offerti dagli altri enti (AUSL, Provincia, privato sociale)
- Redazione della carta dei servizi sociali
- Costituzione di una Banca dati in rete con tutti i riferimenti dei servizi sociali comunali
- Distribuzione presso gli sportelli sociali del Comune di materiale informativo
- Organizzazione di un Osservatorio dei Servizi Sociali, per la raccolta di informazioni e supporto alla programmazione Analisi, semplificazione, omogeneizzazione, standardizzazione delle procedure d'accesso
- Intese con il Terzo Settore e condivisione dell'uso della banca dati
- Realizzazione di schede tecniche, modulistica omogenea di rilevazione e linee guida comuni per la gestione delle informazioni
- Formazione degli operatori all'utilizzo di strumenti informatizzati
- Raccolta e banca dati delle associazioni del terzo settore, liberamente accessibile sul sito
- Newsletter bimestrale d'informazione sull'attività del settore
- Modulistica e ulteriori servizi on line
- Analisi, semplificazione, omogeneizzazione, standardizzazione delle procedure d'accesso
- Intese con il Terzo Settore e condivisione dell'uso della banca dati
- Realizzazione di schede tecniche, modulistica omogenea di rilevazione e linee guida comuni per la gestione delle informazioni
- Formazione degli operatori all'utilizzo di strumenti informatizzati

n°5 Scanner documentali  
n°10 Stampanti laser A4  
n° 25 Licenze software gestionale

n° 5 SERVER  
N° 1 Server Backup  
N°1 Firewall

N° 25 Sedia poltrona da ufficio in tessuto nera, girevole, con rotelle

- Sedile regolabile in altezza con Toplift
- Cuscino del sedile posteriore con forma ergonomica
- Sedile sagomato con imbottiture sagomate
- Base molto stabile nera
- Braccioli curvi

N° 25 Scrivania porta computer e scanner

- Struttura in MDF
- Portatastiera e vano scanner estraibili
- 2 cassetti
- Alloggio caseboard

#### **Fornitura software applicativo per la raccolta di questionari**

L'attività ha previsto la fornitura del modulo applicativo per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati gestione della compilazione dei questionari generici strutturato secondo le specifiche di progetto ovvero suddiviso in tre aree di informazione:

- a) Condizioni soggettive legate a fattori ascrittivi, commodities, abilità, bisogni/ambizioni;
- b) Sistemi di relazione legati al mercato del lavoro, al sistema Welfare, alle reti sociali, al sistema di istruzione;
- c) Meccanismi sociali individuati, meccanismi demo-economici, di integrazione sociale e ideologicoculturale.

Il software applicativo web based per la raccolta dei questionari consente la completa automatizzazione della raccolta dei dati consentendo l'inserimento degli stessi da qualsiasi device collegato alla rete internet.

### **E-learning e Incontri divulgativi con personale amministrazione e operatori sociali**

In questa fase sono state trasferite le competenze specifiche a tutti i soggetti coinvolti nel progetto al fine di permettere agli operatori di fruire appieno delle potenzialità del sistema informatico.

In primo luogo è stato formato il personale degli uffici amministrativi (Uffici servizi Sociali, URP) che hanno il compito di gestire i dati inseriti nel Portale. La formazione ha interessato anche il personale delle Associazioni collaboratrici e tutti coloro che avranno il compito di supportare il singolo cittadino all'utilizzo del Portale.

L'addestramento è avvenuto secondo un determinato piano operativo così articolato:

- Distribuzione di materiale informativo;
- Sezioni di E-Learning distribuite attraverso il portale WEB CMS;
- Organizzazione di incontri formativi, di gruppo o individuale, rivolti al personale dell'Amministrazione;
- Organizzazione di incontri formativi ai rappresentanti del Partenariato Sociale, costituito dalle Associazioni che hanno firmato una lettera di intenti per sottoscrivere la collaborazione al presente progetto e che, oltre ad un compito di ricerca dei dati, servirà anche da collante tra i servizi offerti e l'utente destinatario;
- Organizzazione di incontri formativi a coloro che saranno incaricati di somministrare il questionario;
- Organizzazione di una giornata evento per il coinvolgimento diretto dei cittadini.

Nel dettaglio, gli opuscoli informativi sono stati e saranno distribuiti nelle associazioni, nelle scuole, nelle parrocchie e in altri luoghi di incontro dove si ritiene sia maggiore l'affluenza di persone che rientrano nelle categorie individuate.

### **Portale WEB CMS**

L'applicazione Internet CMS Content Management System è uno strumento proprietario installato su un server web studiato per facilitare la gestione dei contenuti di siti web, svincolando l'amministratore da complessi...



La necessità di gestire la pubblicazione dei contenuti secondo le normative di legge ed i criteri di accessibilità ed usabilità del W3C, anche dopo il porting del portale web permette di offrire soluzioni applicative di CSM Content Management System, che come una applicazione trasversale al portale web, permetteranno di generare tutti i contenuti desiderati in un formato accessibile ed usabile, poichè inseriti in un contesto grafico e funzionale preventivamente testato e validato e per l'uso da parte dei soggetti disabili. Per pubblicare applicazioni, informazioni, notizie e funzionalità per la comunicazione occorre gestire all'interno del portale WEB una molteplicità di dati e informazioni. L'applicazione Internet CMS Content Management System consente:

- la gestione evoluta e flessibile degli utenti e delle autorizzazioni ad essi associate;
- la gestione avanzata del layout e dei menu di navigazione;
- di segmentare le aree di competenza tra le diverse tipologie di utenze;
- la gestione delle viste delle basi di dati per le diverse tipologie di utenze;
- di integrare eventuali applicazioni/servizi esterni.

L'applicazione Internet CMS Content Management System ha i seguenti moduli verticali che ne estendono l'automazione funzionale:

- FAQ On line
- Web Forum
- Comunicati stampa On line
- News

Caratteristiche funzionali: Tutte le aree del portale, ad eccezione della home page dell'area news e delle aree di feed-back con l'utenza, sono gestite attraverso una applicazione web di pubblicazione semplificata delle pagine web. Attraverso tale applicativo è possibile al personale interno all'azienda, aggiornare autonomamente i contenuti delle pagine presenti nel sito e fruibili dal menù di navigazione, e delle pagine che da esse si ramificano, evitando così di ricorrere a fornitori esterni per qualsiasi aggiornamento si intenda effettuare su tali argomenti. Tale attività è possibile attraverso un'area di gestione, detta di Back-Office del Web CMS Editor. Gli operatori allo scopo incaricati, utilizzando delle maschere di immissione dati estremamente semplici ed intuitive, potranno generare delle vere e proprie nuove pagine web che utilizzeranno i contenuti e le immagini già presenti nel sito.

normale utente internet o dai clienti fidelizzati che potranno accedere all'area loro riservata. La piattaforma web per l'inclusione digitale mira a fornire gli strumenti per abbattere il Digital divide causa di esclusione di parte delle società da servizi e opportunità a sostegno dei soggetti più svantaggiati

La piattaforma per l'interazione digitale (sportello telematico interattivo) è lo strumento consentirà all'utente cittadino registrato di poter comunicare direttamente con gli uffici degli assessorati comunali preposti all'assistenza ottimizzando così le possibilità di comunicazione e i tempi di erogazione delle prestazioni.

#### **Moduli della piattaforma Web**

Modulo Anziani: L'intento è definire dei percorsi semplificati di acquisizione delle informazioni e accesso ai servizi per permettere anche alle persone meno giovani di essere parte attiva delle società o Sportello Sociale o Servizi di assistenza

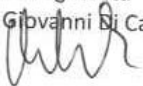
Modulo mondo della scuola: Si prevedono attività per sostenere la frequenza scolastica dei giovani o Contributo Borse di studio o Contributo Buoni Libro

Modulo Famiglia: La famiglia essendo il nucleo centrale della società è anche al centro del nostro progetto, tramite la fornitura dei servizi indicati e delle informazioni principali sul ruolo della famiglia (Servizi per il sostegno economico, Assegni familiari, Assegni di maternità o Osservatorio Nazionale sulla Famiglia - Unità di Newsletter dell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia Osservatorio Infanzia e Adolescenza, Informa famiglie

Area: informativa web per immigrati e componente extracomunitaria; Sportello informativo per cittadini stranieri; Servizi per il sostegno economico; Assegni familiari; Assegni di maternità; Servizi demografici; Acquisizione della cittadinanza italiana; Denuncia di immigrazione o di cambio di indirizzo di famiglie nomadi.

Favara, 14/06/2016

Il Progettista  
Ing. Giovanni Di Caro



Il B.U.P